

ROMA, 17 marzo 2008

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Funzione Pubblica

Ufficio per le relazioni sindacali delle
pubbliche amministrazioni

Servizio per i procedimenti negoziali per il
personale ad ordinamento pubblicistico

Direttore dell'Ufficio
Dott. Eugenio GALLOZZI

**Oggetto: Contratto Vigili del Fuoco 2006/2009, quadriennio
normativo, 1° biennio economico - Personale non dirigente e non
direttivo - Nota a verbale**

Egregio dott. Gallozzi,

alleghiamo di seguito la nota a verbale di cui all'oggetto, confidando voglia cortesemente farla pervenire anche alla delegazione del Ministero Economia e Finanze ed alla delegazione del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei VVFPDC.

La preghiamo, inoltre, di voler considerare la stessa parte integrante dell'ipotesi di accordo in parola.

La ringraziamo per la cortese attenzione e La salutiamo cordialmente.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni



Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiare



COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



ROMA, 17 marzo 2008

CCNL 2006-2009 - COMPARTO DEI VIGILI DEL FUOCO QUADRIENNIO NORMATIVO - 1° BIENNIO ECONOMICO PERSONALE NON DIRIGENTE E NON DIRETTIVO NOTA A VERBALE

La FP-CGIL Vigili del Fuoco, come è noto, non aveva ritenuto ci fossero le condizioni minime per firmare l'accordo relativo al rinnovo - 1° biennio economico - del CCNL 2006-2009, così come si evince anche dalla nota del 5 novembre u.s., che, ad ogni buon conto, alleghiamo alla presente.

I segnali positivi che si sono concretizzati durante la discussione finale hanno introdotto, seppur timidamente, alcuni elementi in controtendenza, sia per quanto riguarda le risorse destinate al "Patto per il Soccorso" e le finalità prioritarie all'uopo individuate, sia per l'impegno assunto dalle Parti affinché gli stanziamenti che verranno destinati al biennio economico 2008-2009 possano recuperare il "gap" creatosi sui tabellari e consolidare una valorizzazione professionale maggiormente equilibrata.

Tuttavia, ciò non può bastare: la valutazione consuntiva del 1° contratto nel diritto pubblico è incentrata sulla profonda insoddisfazione e contrarietà nei confronti del Governo, seppur dimissionario, anche perché si somma al nulla registrato sul fronte degli organici, delle stabilizzazioni dei precari, dell'incremento delle risorse in bilancio, dei miglioramenti sul fronte previdenziale!

In particolare, si tratta, appunto, di un CCNL al di sotto di ogni attesa sul fronte retributivo e troppo frettolosamente liquidato anche nella delicatissima parte normativa, la quale, al di là delle norme di salvaguardia e rimando, si porta appresso il gravoso fardello del D.L.ivo 217/05.

Ebbene, malgrado i pesanti limiti fin qui richiamati, con il senso di responsabilità che da sempre ci distingue intendiamo apporre, comunque, la nostra firma all'accordo negoziale in parola, sia per valorizzare gli impegni assunti dal tavolo nella sua interezza - e che abbiamo contribuito fortemente ad ottenere - sia per poter continuare ad affermare le ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori in tutte le sedi e le scadenze negoziali.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni

Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiione

Roma 5 novembre 2007

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI**

Dipartimento della Funzione Pubblica

Ufficio per le relazioni sindacali delle
pubbliche amministrazioni

Servizio per i procedimenti negoziali per il
personale ad ordinamento pubblicistico

Direttore dell'Ufficio

Dott. Eugenio GALLOZZI

**Oggetto: D.L.ivo 13 ottobre 2005, n. 217, articolo n. 37, comma 3.
Contratto 2006-2009, accordo parte economica: osservazioni FP-CGIL
VVF Area Personale non Dirigente e non Direttivo.**

Egregio dott. Gallozzi,

alleghiamo di seguito le osservazioni di cui all'oggetto, confidando voglia cortesemente farle pervenire anche alla delegazione del Ministero Economia e Finanze ed alla delegazione del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei VVFPDC.

La ringraziamo per la cortese attenzione e La salutiamo cordialmente.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni



Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiione



Roma 5 novembre 2007

**D.L.ivo 13 ottobre 2005, n. 217, articolo n. 37, comma 3.
Contratto 2006-2009, accordo parte economica.**

**Osservazioni FP-CGIL VVF
Area del Personale non Dirigente e non Direttivo.**

La FP-CGIL Vigili del Fuoco non firma l'accordo per il rinnovo - solo economico - del CCNL 2006-2009, proposto dalla parte pubblica, in quanto non si sono realizzate le condizioni minime richieste per la condivisione dell'intesa.

La contrarietà è maturata quale conseguenza della proposta di ripartizione delle risorse da destinare al biennio economico 2006-2007, suddivise, per il 70% sul tabellare, per il 30% sull'indennità di rischio per i ruoli tecnico-operativi e su quella mensile per quelli amministrativo-contabili e informatici; ciò è in contro tendenza, non solo con tutti gli altri contratti pubblici fin qui sottoscritti, ma anche con i precedenti di Categoria, laddove la percentuale succitata si è sempre attestata sul 90% circa sul tabellare.

Secondo la FP-CGIL, così facendo, innanzitutto non si raggiungono le condizioni minime individuate con l'accordo Governo-Sindacati del 29 maggio u.s., ovvero un aumento complessivo non inferiore al 4,85%.

Non solo: si penalizzano ulteriormente, sia il Settore tecnico-operativo, in quanto si incide negativamente sulla rivalutazione dell'ora di straordinario e ancora di più sul trattamento pensionistico, per il minor peso che l'indennità ha sul trattamento di quiescenza; sia, in misura ancora maggiore, il Settore Amministrativo-Contabile-Informatico per il quale l'indennità mensile, oltre ad essere dimezzata rispetto all'indennità di rischio, viene percepita su 12 mesi e non su tredici e non è pensionabile in quota A.

La FP-CGIL VVF ritiene inaccettabile la compressione delle retribuzioni del personale - i cui effetti abbiamo suaccennato - finalizzata a garantire, strumentalmente, la medesima chiusura contrattuale ottenuta dalle Forze di Polizia: se - per stessa ammissione della delegazione di parte pubblica - i 6,5 milioni di euro di risorse aggiuntive sono insufficienti, più che di artifici contabili, ci sarebbe bisogno di ulteriori e più corposi finanziamenti.

La FP-CGIL VVF non è d'accordo neanche ad utilizzare il FUA per aumentare l'indennità di turno di 2 euro, da sommare agli attuali 3 e per istituire un'indennità di servizio per il personale giornaliero (amministrativi e operativi), di 1 euro per giornata di presenza, poiché in tal modo si tenta di far passare le risorse già esistenti, destinate alla contrattazione integrativa, per risorse aggiuntive.

Certo, la proposta avanzata sembrerebbe allettante, ma sono briciole, anche perché legate esclusivamente alla presenza: ben altra cosa sarebbe (come sostiene la CGIL), riassorbire le risorse investite sull'indennità di turno – ovvero, chiudere un istituto che duplica, malamente, la stessa platea che percepisce il notturno e festivo – e spalmarle sull'indennità di rischio e di amministrazione di tutto il personale (circa 15/20 euro mensili appunto, ma stabili, non legati alla presenza); raddoppiare l'indennità notturna e festiva; utilizzare il FUA per gli scopi originari, ovvero, incentivare le particolari responsabilità, piuttosto che le eccellenze maturate con specifici percorsi formativi.

Malgrado orientamenti e valutazioni diverse, la FP-CGIL VVF, a fronte della necessità di chiudere con urgenza (?) l'accordo per tentare di anticipare le decorrenze dei benefici economici, non si comunque sottratta al confronto.

Infatti, l'ulteriore proposta di mediazione, che però, tanto per cambiare, non ha riscontrato la benché minima disponibilità, è stata la richiesta di inserire nel testo dell'accordo l'impegno delle parti affinché, le risorse dello 0,39% derivanti dall'accordo del 29 maggio u.s. e quelle eventualmente previste nella finanziaria del 2008, fossero utilizzate per ristabilire il rapporto tra tabellare ed indennità al canonico 90/10%, così da poter garantire un recupero salariale superiore o uguale a quello del precedente contratto.

In conclusione, nello stigmatizzare un approccio eccessivamente frettoloso che ha impedito, di fatto, un confronto adeguato al merito delle questioni oggetto della trattativa, la FP-CGIL VVF Area del Personale non Dirigente e non Direttivo non ha ritenuto di sottoscrivere l'accordo, riservandosi di farlo - ed anche questo è un ulteriore segnale di responsabilità - qualora dovessero cambiare le condizioni su esposte.

Segretaria Nazionale
FP-CGIL
Franca Peroni



Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgiione

